

QUALE STRUMENTO È PIÙ ADATTO AL VOSTRO BAMBINO?

SCEGLIERE LO STRUMENTO GIUSTO NON DEVE ESSERE UN INCUBO. NÉ UN'IMPOSIZIONE. LO STRUMENTO MUSICALE VA CUCITO COME UN ABITO, DEVE ADATTARSI AL GUSTO E ALLE PREFERENZE DEL PICCOLO. MA COME FA UN BAMBINO A SAPERE COSA REALMENTE VUOLE SUONARE?

L'approccio olistico del "provare un po' di tutto", seppur difficile da realizzare, va in qualche modo considerato. Facendo sì che il bambino ascolti i suoni di svariati strumenti, ad esempio. Il ruolo del genitore, soprattutto nella fase iniziale, sta nel considerare la "taglia" dello strumento, che deve essere facilmente adattabile all'età e alla fisicità del piccolo.

Fate in modo che il vostro piccolo ascolti musica live quando si presenta l'occasione. Aiutatelo nella differenziazione dei generi: quale musica preferisce, classica, rock o jazz? E lo strumento che più cattura la sua attenzione?

Una ricerca effettuata dal programma "Parent's music room" della BBC offre preziosi consigli riguardo i singoli strumenti musicali e i bambini.

Il pianoforte, appartenente alla famiglia degli strumenti a percussione, è uno degli strumenti più versatili perché permette di suonare un ampio raggio di stili musicali. La giusta età per iniziare a suonarlo è intorno ai 6 anni (anche se molti iniziano anche prima), fase in cui il bambino riesce a raggiungere i tasti e ha la forza di premerli. Suonare il pianoforte richiede buona coordinazione, il bambino dovrà infatti imparare a muovere le dita e le singole mani in modo indipendente l'una dall'altra.

La tromba, della famiglia degli ottoni, è uno strumento facile da imparare. Il bambino non deve però provare a suonarlo prima che sia cresciuta la seconda serie di denti frontali. Può risultare pesante e particolarmente "rumoroso", ma suonato in fasce orarie adatte non intrusivo.



Il sassofono, della famiglia degli strumenti a fiato, vede nella sua famiglia ben 14 membri che, in ordine di altezza vanno dal subcontrabbasso al sopranissimo. Di solito il sassofono alto è consigliato per iniziare e l'età adatta è intorno ai 10 o 11 anni quando le braccia del bambino sono sufficientemente forti da reggere lo strumento e le mani grandi abbastanza per suonare i tasti. Suonare per un periodo il flauto può aiutare ad avvicinare il bambino all'approccio "dita-tasti" che caratterizza tali strumenti.

Il tamburo, della famiglia degli strumenti a percussione, è uno dei più antichi strumenti e uno dei più popolari in tutto il mondo. Tamburi giocattolo possono essere un ottimo inizio per avvicinare anche i più piccini al suo suono e prepararli magari al futuro studio delle percussioni come la batteria.

La chitarra, strumento cordofono, va posizionata e maneggiata in modo giusto, soprattutto se è un bambino a suonarla. Un posizionamento errato, infatti, potrebbe danneggiare i legamenti delle mani. Per imparare le basi è consigliata la chitarra acustica e la chitarra folk, stile più facile da imparare rispetto alla chitarra classica e spagnola che sono le più complesse.

La voce, il nostro primo strumento, e il canto naturalmente. Cantare è un'attività sociale, e non è necessario essere dei grandi artisti per farlo. I bambini, specialmente se molto piccoli, non devono forzare le corde vocali. La pratica può fare la differenza, soprattutto se accompagnata da altri strumenti come il violino. È importante cantare in coro, perché aiuta la determinazione e la sicurezza anche nei bambini più introversi.

